



GRUPPO PPE - Delegazione Italiana

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

Febbraio 2012

Gruppo del Partito Popolare Europeo

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Manuela Conte (Responsabile)
Simona Falso, Sebastiano Chialastri

Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Agricoltura**
Nuove regole per il settore lattiero caseario Pag. 3
Programmi di aiuti alimentari per le persone in difficoltà Pag. 3

- **Mercato Interno** Pag. 4
Eurobon: una soluzione per la crisi economica
Nuovo accordo UE-Marocco

- **Problemi economici e monetari**
Pagamenti transfrontalieri più efficienti e meno cari Pag. 4

- **Diritti Umani**
Il Parlamento europeo condanna l'aggravarsi della situazione in Siria Pag. 5

FOCUS:

- On. Carlo Fidanza** Pag. 6
"Investire sul turismo per tornare a crescere"

- On. Elisabetta Gardini** Pag. 7
"Dibattito su revisione della Direttiva sui prodotti destinati a un'alimentazione particolare"

- BANDI COMUNITARI** Pag. 8

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AGRICOLTURA

Nuove regole per il settore lattiero caseario

Il Parlamento europeo ha approvato una nuova legislazione nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari. In virtù del fatto che le quote latte verranno abolite nel 2015, i Deputati europei hanno voluto adottare un testo che garantisca maggiormente i produttori lattiero caseari, rafforzando il loro potere contrattuale e garantendo maggiormente il rispetto della concorrenza.

Il testo adottato prevede anche una serie di provvedimenti finalizzati a migliorare il funzionamento del mercato dei formaggi a denominazione di origine protetta (DOP) o indicazione geografica protetta (IGP) al fine di garantire una maggiore qualità e proteggere i piccoli produttori.

Il provvedimento passa ora all'esame del Consiglio e, una volta ratificato, sarà in vigore sino al giugno 2020.

AGRICOLTURA

Programma di aiuti alimentari per le persone in difficoltà

Il Parlamento europeo ha dato il via libera all'accordo con il Consiglio dei Ministri dell'UE che consentirà la proroga di altri due anni del programma europeo "Cibo per i bisognosi" che garantisce la fornitura di alimenti per i cittadini europei in stato di necessità.

Tale accordo ha permesso di trovare la copertura finanziaria che permetterà l'assistenza a circa 18 milioni di europei.

Grazie a questa proroga il programma andrà avanti fino alla fine del 2013 con un bilancio annuale massimo di 500 milioni di euro.

MERCATO INTERNO

Eurobond: una soluzione per la crisi economica

Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione secondo la quale gli eurobond diventeranno una fonte di stabilità per l'eurozona nel medio termine. Affinchè gli eurobond siano introdotti nel mercato sarà necessario assicurare un maggior coordinamento fiscale e una migliore governance economica UE. Per affrontare le difficoltà a breve termine, il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione europea di presentare rapidamente proposte volte a cercare di risolvere l'attuale crisi del debito sovrano.

MERCATO INTERNO

Nuovo accordo UE-Marocco

Il Parlamento europeo ha approvato un nuovo accordo commerciale con il Marocco nel settore dei prodotti agricoli e della pesca.

L'accordo prevede un aumento delle quote di scambio commerciale tra i due paesi per tutta una serie di prodotti che potranno essere importati a tariffe doganali più basse.

Per una maggiore tutela dei produttori europei, l'accordo stabilisce una serie di misure di salvaguardia su alcuni prodotti considerati più sensibili, la possibilità di variare le quote a seconda delle esigenze di mercato e l'obbligo per i produttori marocchini di rispettare gli standard sanitari europei.

L'accordo firmato si inserisce in una politica di più ampio respiro da parte dell'Unione europea volta a sostenere la transizione democratica dei paesi del Nord Africa.

PROBLEMI ECONOMICI E MONETARI

Pagamenti transfrontalieri più efficienti e meno cari

Il Parlamento europeo ha approvato un regolamento grazie al quale i bonifici bancari fra un paese UE e un altro diventeranno meno cari, più sicuri e rapidi. Le nuove regole comunitarie garantiscono anche l'eliminazione dei costi nascosti nelle operazioni bancarie e dovrebbero far risparmiare fino a €123 miliardi in 6 anni a clienti, banche e imprese.

Tutti i bonifici transfrontalieri potranno essere effettuati come fossero pagamenti nazionali. Se una persona vive all'estero non avrà bisogno di un conto bancario nel paese di residenza, può ricevere lo stipendio sul conto del suo paese d'origine.

Il regolamento sull'area unica dei pagamenti in euro (Single European Payments Area - SEPA) disciplina le transazioni in euro fra banche, non i pagamenti individuali con carta di credito o di debito.

Con l'introduzione delle nuove regole, i clienti avranno la possibilità di utilizzare un solo conto corrente per effettuare pagamenti in euro da e verso tutti i paesi SEPA. Diventerà, infatti, possibile eseguire e ricevere pagamenti in euro in tutta l'Unione alle stesse condizioni di base previste per i pagamenti nazionali.

La data ultima per il settore bancario per adattarsi alle nuove regole è fissata al 1° febbraio 2014.

Quando le nuove regole saranno in vigore, le banche dovranno garantire ai clienti la conversione dal sistema nazionale a quello SEPA ed eliminare la necessità di utilizzare il codice BIC, che sarà generato automaticamente da quello IBAN.

Le imprese potranno predisporre addebiti diretti in euro fra due conti di una qualsiasi banca UE e gestire così i pagamenti per i clienti oltrefrontiera. Allo stesso tempo, potranno effettuare tutti i pagamenti transfrontalieri in euro da un unico conto, stabilito in un qualsiasi paese dell'Unione, per ottimizzare la gestione del denaro e velocizzare i flussi di soldi a costi più bassi.

DIRITTI UMANI

Il Parlamento condanna l'aggravarsi della situazione in Siria

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione di condanna dell'aggravarsi della situazione in Siria e di critica alle posizioni di Cina e Russia che, con i loro veti, hanno bloccato le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Nella sua risoluzione, il Parlamento chiede agli Stati membri un maggiore sostegno all'opposizione interna siriana, plaude alle azioni messe in atto dalla Turchia e chiede all'Alto rappresentante dell'Unione per la politica estera e di sicurezza Ashton di mettere in atto tutte le misure necessarie alla creazione di un corridoio umanitario al confine turco-siriano.

Infine, ribadendo il suo appoggio alle misure adottate dalla Lega Araba, il Parlamento condanna duramente la repressione del Presidente Assad al quale chiede un passo indietro per permettere alla Siria di avviare una transizione democratica.

FOCUS

"Investire sul turismo per tornare a crescere"

A seguito dell'approvazione della relazione sulla nuova strategia europea del turismo, continua l'impegno e la determinazione del Parlamento Europeo per mettere in primo piano un settore chiave per l'economia del nostro paese.

Dopo l'introduzione - con il Trattato di Lisbona - delle nuove competenze nel settore del turismo, vengono proposte una serie di iniziative a livello europeo e multinazionale. L'obiettivo è quello di favorire un approccio coordinato per le iniziative legate al turismo all'interno dell'UE e definire un nuovo quadro d'azione per aumentare la sua competitività e la sua capacità di crescita sostenibile.

La relazione d'iniziativa del Parlamento si è posta un duplice obiettivo: da un lato analizzare le 21 azioni proposte dalla Commissione europea e dall'altro proporre di nuove, spingendo per ottenere adeguate risorse per il settore del turismo nell'ambito della programmazione finanziaria UE per il periodo 2014-2020 per far sì che l'Europa mantenga il suo ruolo di prima destinazione turistica nel mondo.

Tra le principali priorità: il tema della formazione e della qualificazione professionale, l'innovazione e le nuove tecnologie per aumentare la competitività delle nostre aziende turistiche, il tema dei visti, con particolare riferimento ai paesi BRIC e la questione dei marchi di qualità.

Il settore del turismo in Europa rappresenta il 10% del PIL e contribuisce al 12% dell'occupazione totale. E' un settore di cruciale importanza per l'Unione Europea perché, oltre a contribuire all'integrazione e allo sviluppo delle regioni meno avanzate, riesce a conciliare crescita, sviluppo sostenibile nei paesi dell'Unione ed e' uno strumento essenziale per rafforzare, diffondere e promuovere la nostra immagine nel mondo.

E' importante lavorare a tutti i livelli per lo sviluppo di una politica del turismo a livello europeo che sia competitiva, sostenibile, moderna, socialmente responsabile e che faciliti e completi l'azione dei vari attori e autorità nazionali, regionali e locali, gli ultimi ricettori delle linee guida dell'UE.

Carlo Fidanza, Deputato al Parlamento europeo, Membro della Commissione per i trasporti e turismo

Dibattito su revisione della Direttiva sui prodotti destinati a un'alimentazione particolare

Nella Commissione ENVI del Parlamento Europeo è attualmente in corso il dibattito sulla revisione della direttiva sui prodotti destinati a un'alimentazione particolare.

La proposta della Commissione Europea, in nome di una semplificazione della legislazione attuale, abolisce la definizione di "prodotto destinato a un'alimentazione particolare" o "dietetico" che ha permesso negli anni di tutelare in modo efficace i consumatori particolarmente vulnerabili, come ad esempio i malati di celiachia.

In base a quanto proposto, al produttore non verrebbe più richiesto di offrire un prodotto che soddisfi le specifiche esigenze nutrizionali dei celiaci, ma solo di garantire l'assenza di glutine.

La celiachia è una malattia che affligge, oggi, l'1% dei consumatori europei. L'unica cura è un'alimentazione priva di glutine, che può essere garantita soltanto con regole specifiche e controlli severi sui prodotti. Il concetto di prodotti alimentari destinati ai celiaci va ben al di là del semplice 'limite di residuo di glutine': si tratta infatti di prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare, studiati e realizzati per soddisfare le specifiche esigenze dietetiche dei malati intolleranti al glutine.

I celiaci devono rigorosamente escludere questa sostanza dalla loro dieta per tutta la vita e hanno bisogno di veri e propri 'sostituti' degli alimenti che contengono glutine. Non basta quindi disporre di cibi privi di glutine; è necessario disporre alimenti equivalenti sotto i profili nutrizionale e organolettico al fine di compensare le carenze nutrizionali e offrire ai malati una dieta "normale".

L'approccio adottato dalla Commissione Europea viene quindi fortemente contestato dai rappresentanti di questa categoria vulnerabile di consumatori, e dai produttori stessi, perché le regole stabilite per i cibi comuni non sono idonee a offrire le garanzie necessarie sui prodotti. Un altro rischio è che l'uso generalizzato di indicazioni "senza glutine" e "a contenuto molto basso di glutine" potrebbe anche risultare ingannevole per il consumatore non celiaco che potrebbe intenderle come riguardanti la qualità del prodotto.

La riforma sarà decisa mediante accordo tra Commissione, Parlamento e Consiglio. Al Consiglio, l'Italia è uno dei pochi Paesi che sostiene l'esigenza di mantenere le opportune tutele. Molti altri vorrebbero invece abbattere ogni specifico requisito e controllo, all'insegna di una liberalizzazione che nasconde interessi molto diversi e toglie al consumatore un importante strumento di tutela per la propria salute.

Elisabetta Gardini, Deputato al Parlamento europeo, Membro della commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare

BANDI COMUNITARI

CULTURA

Oggetto: Sostegno a progetti culturali.

Obiettivo: Contribuire alla valorizzazione di uno *spazio comune europeo* sostenendo la cooperazione tra artisti, operatori e istituzioni culturali. In particolare, il programma mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la mobilità degli operatori del settore culturale
- incoraggiare la circolazione delle opere e dei prodotti artistici e culturali
- favorire il dialogo interculturale

Il bando è diviso in azioni (progetti di traduzione letteraria, progetti di cooperazione con Paesi terzi, festival culturali europei).

Beneficiari: Organismi pubblici e privati aventi personalità giuridica, la cui attività riguardi il settore culturale. Organismi pubblici e privati aventi personalità giuridica la cui attività principale consista nell'organizzazione di festival culturali. Case editrici o gruppi editoriali pubblici e privati.

Importo disponibile: Per progetti di traduzione letteraria (2.915.371 euro), per progetti di cooperazione con Paesi Terzi (1.500.000 euro), per festival culturali europei (2.700.000 euro). Tutti i progetti sono finanziati tra il 50% e il 60% dei costi totali ammissibili del progetto.

Aree geografiche coinvolte: UE, Turchia, Croazia, EX Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: progetti di cooperazione con Paesi terzi **03/05/2012 ore 12:00**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:247:0004:01:IT:HTML>

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php

Punto di contatto nazionale per il programma - Antenna Culturale Europea -

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Generale - Servizio I

Via del Collegio Romano, 27

00187 Roma

Telefono: +39.06.67232639

Fax: +39.06.67232459

E-mail: antennaculturale@beniculturali.it

Oggetto: Tempus IV- Riforma dell'istruzione superiore

Obiettivo: promuovere la cooperazione multilaterale tra gli istituti d'istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi partner concentrandosi sulla riforma e sulla modernizzazione dell'istruzione superiore. I due principali strumenti di cooperazione sono:

- progetti comuni ossia scambio di conoscenze tra le università, le organizzazioni e le istituzioni dell'UE e dei paesi partner e se necessario, tra enti dei paesi partner.

- misure strutturali ossia progetti che hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla riforma dei sistemi d'istruzione superiore nei paesi partner.

Beneficiari: raggruppamento istituti d'istruzione superiore per i progetti nazionali. Per le misure strutturali è prevista una condizione aggiuntiva di ministeri e responsabili dell'istruzione superiore dei paesi partner.

Importo disponibile: L'importo totale per il cofinanziamento dei progetti è pari a 78,1 Mio Eur (più un ammontare aggiuntivo di 12,5 Mio Eur per i paesi limitrofi dell'area di vicinato e partenariato del sud e dell'est, su riserva di adozione da parte della Commissione europea). Il contributo finanziario dell'UE non può superare il 90% dell'importo totale dei costi rimborsabili. È richiesto un cofinanziamento di un minimo del 10% dell'importo totale del costo rimborsabile. L'ammontare minimo del sussidio per i progetti comuni e le misure strutturali sarà di 500000 Eur. L'ammontare massimo del sussidio sarà di 1500000 eur. nel caso di Kosovo e Montenegro, l'ammontare minimo del sussidio per i progetti nazionali è fissato 300000 eur per entrambi i tipi di progetti.

La durata massima dei progetti è di 24 mesi o di 36 mesi. Il periodo di eleggibilità dei costi dovrebbe iniziare il 15 ottobre 2012.

Aree geografiche coinvolte: UE, Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo. Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Siria, Tunisia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Federazione russa e Ucraina. Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan.

Scadenza: 23 Febbraio 2012 alle ore 12:00, ora di Bruxelles

<http://eacea.ec.europa.eu/tempus/>

Oggetto: Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione con Australia e Repubblica di Corea, nell'ambito del programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI.

Obiettivo: Promuovere la conoscenza fra i popoli dell'UE e i Paesi partner (nello specifico Australia e Repubblica di Corea), favorendo gli scambi linguistici e culturali tra istituzioni al fine di migliorare la qualità dell'istruzione superiore e della formazione professionale nell'UE e nei Paesi partner attraverso due azioni:

- Progetti di mobilità comune: sostegno a consorzi di istituti di istruzione superiore e di formazione di livello post-secondario dell'UE e di uno dei paesi partner per svolgere programmi di studio e di formazione comuni e per attuare la mobilità fra studenti e personale accademico.

- Progetti di laurea comune: sviluppo e attuazione di programmi di laurea doppia o comune

Beneficiari: istituti di istruzione superiore e istituti di istruzione e formazione professionale di livello post-secondario.

Importo disponibile: 2,3 milioni di euro con i quali la Commissione sosterrà il contributo finanziario per i partner europei dei progetti.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE

Scadenza: 30/03/2012

http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_ecp/funding/call_2011_en.php

Oggetto: Bando per il sostegno alla formazione per l'imprenditorialità, nel quadro del programma CIP - EIP

Obiettivo: Promuovere progetti che presentano un forte valore aggiunto a livello europeo nell'ambito della formazione all'imprenditorialità, in attuazione dello Small Business Act e dell'Agenda di Oslo per la formazione all'imprenditorialità

Azioni: Le azioni devono rispondere a uno (e uno solo) delle seguenti priorità/lotti:

Lotto 1

- Creazione di modelli transeuropei che permettano agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di **sviluppare competenze e metodi per introdurre la formazione all'imprenditorialità** in diverse materie d'insegnamento e in vari contesti.

- organizzazione e realizzazione di **seminari transeuropei per gli insegnanti di imprenditorialità** negli istituti d'istruzione superiore (università, scuole di direzione aziendale, facoltà di scienze applicate, ecc.).

Lotto 2

Creazione di una **piattaforma europea** online per docenti/formatori, che permetta lo scambio transfrontaliero di metodi e materiale didattico nel campo della formazione all'imprenditorialità.

Lotto 3

Sviluppo e sperimentazione di un **quadro comune europeo di strumenti e di indicatori** per valutare le attitudini e le competenze imprenditoriali acquisite dagli studenti nella formazione all'imprenditorialità.

Beneficiari: Organismi pubblici o privati operanti principalmente nel campo della formazione all'imprenditorialità, e in particolare: amministrazioni pubbliche, autorità nazionali, regionali e locali, istituti d'istruzione (scuole primarie e secondarie, scuole professionali, università, ecc.), ONG, associazioni e fondazioni attive nei campi pertinenti, prestatori di servizi di istruzione e formazione (pubblici e privati), camere di commercio e industria e organismi simili, associazioni professionali e reti di sostegno per le imprese.

Importo disponibile: 2.450.000 euro. I contributi possono coprire fino al **60%** dei costi totali eleggibili di progetto nel rispetto dei seguenti massimali:

Lotto1: il contributo massimo ammonterà a 500.000 euro

Lotto2: il contributo massimo ammonterà a 400.000 euro

Lotto3: il contributo massimo ammonterà a 250.000 euro

È previsto il finanziamento di al massimo 8 progetti: 4 per il lotto 1 e 2 ciascuno per i lotti 2 e 3.

Aree geografiche coinvolte: UE27, Serbia, Islanda, Ex repubblica iugoslava di macedonia, Montenegro, Turchia, Croazia, Israele, Norvegia, islanda, Liechtenstein, albania

Scadenza: 16/04/2012

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5711&lang=it

Oggetto: Programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 - Attuazione nel 2012. Azioni 1,2,3 del programma.

Obiettivo: Migliorare la qualità dell'istruzione superiore e promuovere il dialogo tra i popoli e le culture attraverso la cooperazione interuniversitaria fra l'UE e i paesi terzi.

Azione 1. Programmi congiunti Erasmus Mundus

Sostegno a programmi post-laurea, potenzialmente in grado di contribuire all'aumento della visibilità e dell'attrattiva del settore dell'istruzione superiore europea. I programmi, sviluppati congiuntamente da consorzi di università europee e, ove del caso, di Paesi terzi, devono contemplare la mobilità tra le università dei consorzi e condurre all'ottenimento di titoli riconosciuti congiunti, doppi o multipli.

L'azione ha nell'insieme l'obiettivo di creare poli di eccellenza e fornire risorse umane altamente qualificate ed è composta da 2 sub-azioni:

IA. Corsi di Master Erasmus Mundus (EMMC)

IB. Dottorati congiunti Erasmus Mundus (EMJD)

Azione 2. Partenariati Erasmus Mundus (EMA2)

Sostegno alla cooperazione strutturata tra istituzioni di istruzione superiore europee e dei Paesi terzi tramite la promozione della mobilità degli studenti (studenti non laureati e master), dei dottorandi, dei ricercatori, del personale accademico e amministrativo (nota: **non** tutte le regioni e lotti possono comprendere tutti i tipi di flussi e di e di mobilità).

Azione 3. Promozione dell'istruzione superiore europea

Sostegno a misure volte ad accrescere l'attrattiva, il profilo, l'immagine, la visibilità e l'accessibilità dell'istruzione superiore europea quali: iniziative, studi, progetti, eventi ed altre attività collegate alla dimensione internazionale di tutti gli aspetti dell'istruzione superiore (es. promozione, accessibilità, garanzia della qualità, riconoscimento dei crediti, riconoscimento delle qualifiche all'estero... ecc.). Attività possibili: conferenze, seminari, laboratori, studi, analisi, progetti pilota, premi, reti internazionali, produzione di materiale per la pubblicazione, sviluppo di strumenti di informazione, comunicazione e tecnologia. Le attività possono svolgersi ovunque nel mondo.

Beneficiari: Università e loro reti, organizzazioni pubbliche e private che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma (in particolare enti e istituti di ricerca).

Aree geografiche coinvolte: **Scadenza:** Stati Membri UE, Croazia, Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Federazione Russa, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Autorità palestinese, Albania, Bosnia-erzegovina, Croazia, Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo, Turchia, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Scadenza: 30/04/2012

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/

Oggetto: Programma Gioventù in azione - bando 2012 per candidature permanenti

Obiettivo: Obiettivi generali:

- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare,
- sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, segnatamente per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea,
- favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi,
- contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile,
- favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il programma «Gioventù in azione» contempla cinque azioni operative.

Azione 1 - Gioventù per l'Europa

- **Scambi di giovani:** progetti che offrono a gruppi di giovani provenienti da Paesi diversi l'opportunità di incontrarsi e conoscere le rispettive culture. (durata fino a 15 mesi).

- **Iniziative dei giovani:** progetti ideati da un gruppo di giovani a livello locale, regionale e nazionale, nonché messa in rete di progetti simili realizzati in Paesi diversi, in modo da rafforzare la loro dimensione europea, la cooperazione e lo scambio di esperienze tra i giovani (durata 3-18 mesi).

- **Progetti gioventù e democrazia:** progetti che mirano ad incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità a livello locale, regionale o nazionale, o anche a livello internazionale (durata 3-18 mesi).

Azione 2 – Servizio volontario europeo

L'azione sostiene la partecipazione dei giovani a varie forme di attività di volontariato, sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Con questa azione i giovani possono partecipare, individualmente o in gruppi, ad attività di volontariato non retribuite all'estero (durata fino a 24 mesi).

Azione 3 - Gioventù nel mondo

- **Cooperazione con i Paesi limitrofi all'UE:** Paesi partner confinanti, in particolare progetti di scambi di giovani, di formazione e di networking nel campo della gioventù (durata fino a 15 mesi).

Azione 4 – Sistemi di sostegno per la gioventù

- **Formazione e messa in rete di operatori attivi nel campo dell'animazione e delle organizzazioni giovanili:** attività di formazione rivolte ad operatori attivi nell'animazione e nelle organizzazioni giovanili, in particolare scambi di esperienze, competenze e pratiche esemplari, nonché attività che possono portare a progetti di qualità, partnership e reti di lunga durata (durata 3-18 mesi).

Azione 5 - Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

- **Incontri fra giovani e responsabili delle politiche giovanili:** attività che promuovono la cooperazione e il dialogo tra i giovani, gli animatori giovanili e i responsabili della politica per la gioventù (durata 3-9 mesi).

Beneficiari: ONG, enti pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livelli europeo nel settore della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro, organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nei settori della gioventù, dello sport o della cultura.

Importo disponibile: Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni euro per il periodo 2007-2013.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Turchia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Kosovo.

Scadenza: Nella maggior parte dei casi le proposte progettuali andranno presentate all' **Agenzia nazionale gioventù** (del Paese del candidato promotore). Tuttavia, in alcuni casi devono essere presentate all' **Agenzia esecutiva EACEA**.

Le scadenze per la presentazione delle proposte sono le seguenti:

▪ **Per i progetti da sottoporre all'Agenzia nazionale:**

- 1° maggio, per progetti con inizio tra il 1° agosto e il 31 gennaio

- 1° ottobre, per progetti con inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno

▪ **Per i progetti da sottoporre all'Agenzia EACEA:**

- 1° giugno, per progetti con inizio tra il 1° dicembre e il 30 aprile

- 1° settembre, per progetti con inizio tra il 1° marzo e il 31 luglio

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.php

<http://www.agenziagiovani.it/home.aspx>

INTERNET E LAVORO

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

Obiettivo: La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica in relazione al programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto

riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che è stato in vigore per il periodo 2005-2008.

Beneficiari: Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

Aree geografiche coinvolte: UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

Oggetto: Invito a presentare proposte 2012 per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione (Internet più sicuro)

Obiettivo: protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione

Azioni:

1-Rete integrata: Centri "Internet più sicuro"

Sostegno alla costituzione di Centri "Internet più sicuro" aventi il compito di realizzare attività di sensibilizzazione, rivolte a bambini e ragazzi, genitori, educatori, operatori sociali, insegnanti, al fine di favorire un uso responsabile delle tecnologie online da parte di bambini e ragazzi. I Centri devono anche essere dotati di: a) linee dirette (hotline) dove il pubblico può denunciare i contenuti illeciti e/o b) linee di assistenza (helpline) dove i genitori e i minori possono essere consigliati su come reagire a contatti o comportamenti pericolosi (grooming o adescamento in linea, bullismo in linea), a contenuti dannosi e a esperienze sgradevoli conseguenti all'uso di tecnologie online.

Per il 2012 saranno finanziati unicamente progetti riguardanti la creazione di un Centro nei seguenti Paesi: Cipro, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Malta, Portogallo, Slovacchia, Svezia, Regno Unito e Russia. I progetti possono essere presentati da un consorzio di partner o da una singola organizzazione. La dimensione massima raccomandata per il consorzio è di 4 partner.

2 - Progetto mirato: Potenziare la capacità degli organismi preposti all'applicazione della legge di identificare e analizzare la pornografia infantile

Sostegno ad un progetto volto a (il progetto deve riguardare tutte le aree):

- a) completare la banca dati internazionale esistente sullo sfruttamento sessuale dei minori realizzando una banca dati internazionale sulla pornografia infantile con immagini video
- b) mettere a punto un insieme di strumenti di ricerca (per rintracciare i contenuti) adatto ai diversi protocolli di reti Peer2Peer (insieme di tecnologie che permettono l'utilizzo delle risorse di una rete senza la necessità di un controllo centralizzato) e istituire una banca dati internazionale Peer2Peer; adottare tali strumenti collegando gli Stati UE ed altri Paesi
- c) sviluppare un'azione pilota per testare le stringhe di codice hash/fingerprint per evitare che materiali già identificati su abusi sessuali di minori siano nuovamente caricati in rete

I progetti devono essere presentati da un consorzio di 3-8 partner. Il consorzio deve coinvolgere almeno due organismi di polizia (agenzie incaricate dell'applicazione della legge, accademie di

polizia o ministeri) di 2 diversi Stati UE.

3- Rete tematica: Promozione di esperienze positive in linea per i bambini

Sostegno alla creazione di una rete avente i seguenti compiti:

- a) scambio di buone pratiche, problematiche e sfide sulla fornitura di contenuti ai bambini e raccomandazioni per aumentare la produzione e la diffusione di contenuti positivi in tutta Europa. Ciò comprenderà un forum di discussione che accomunerà produttori e fornitori in un dialogo sui contenuti in linea per i bambini;
- b) discussione della fattibilità e dei requisiti di un browser sicuro per i bambini/elaborazione di "liste bianche" che comprendano suggerimenti in materia di moderazione e valutazione di siti web per bambini. I requisiti devono tenere conto delle esigenze di accessibilità dei bambini disabili (soluzioni tecniche nuove o perfezionate in questo settore non rientrano nell'azione, ma saranno esplorate da un progetto di potenziamento delle conoscenze quale quello all'azione 4.2);
- c) presentazione di proposte per l'introduzione della concorrenza su scala europea;
- d) preparazione di una relazione contenente un quadro del mercato dei contenuti positivi per i bambini in Europa.

La rete deve essere costituita da produttori pubblici e privati di contenuti online per bambini e di gateway (browser e liste bianche), ricercatori, associazioni di genitori. Dovrebbe coinvolgere almeno 10 partner/membri.

4.1 - Progetto per il potenziamento delle conoscenze: Studio dell'impatto della convergenza tecnologica sui giovani

Sostegno a un progetto volto ad esaminare, mediante una metodologia quantitativa e qualitativa, in che modo l'evoluzione delle condizioni di accesso e utilizzo delle nuove tecnologie (dispositivi mobili) reca maggiori o minori rischi alla sicurezza dei minori.

4.2- Progetto per il potenziamento delle conoscenze: Individuazione di strumenti di ricerca/navigazione a misura di bambino

Sostegno a un progetto volto ad individuare le capacità tecniche di rinvenimento di contenuti adatti ai minori e a renderle disponibili mediante strumenti di ricerca/navigazione a misura di bambino.

Per entrambe le azioni il progetto deve essere presentato da un consorzio costituito da partner di almeno 3-4 Stati UE.

Importo disponibile: 14.422.200 euro

Aree geografiche coinvolte: UE 27, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Scadenza: 29/03/2012

Indirizzi utili:

Commissione europea - DG Società dell'informazione e Media

Safer Internet

EUFO 1174

Rue Alcide de Gasperi

2920 Lussemburgo

LUSSEMBURGO

Fax +352 4301-34079 email: saferinternet@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/information_society/activities/sip/funding/projects/index_en.htm

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC).

Obiettivo: Gli esperti saranno incaricati di assistere la Commissione europea nella valutazione delle proposte e nel riesame dei progetti.

Beneficiari: Candidati titolari di un diploma universitario in un settore attinente, con conoscenza della lingua inglese ed esperienza lavorativa almeno quinquennale.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica disponibile all'indirizzo internet: http://ec.europa.eu/ict_psp

LAVORO

Oggetto: Candidature per esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Obiettivo: Individuare esperti in grado di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per l'esecuzione dei seguenti compiti:

- valutazione di proposte in risposta ad inviti
- valutazione e monitoraggio di progetti
- studi e analisi legati ai settori d'attività

Le candidature devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo in formato elettronico (link in basso).

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/06/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php

Oggetto: Ricerca di esperti per collaborare con *Fusion for energy* l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione.

Obiettivo: *Fusion for energy*, l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione ha pubblicato un invito a presentare candidature per costituire un elenco di esperti per consulenze, sostegno e partecipazione alle proprie attività. I candidati esperti devono possedere competenze e conoscenze adeguate sulle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta sia orale.

Dovranno, inoltre, vantare un'esperienza professionale di alto livello in uno dei settori di attività (link in basso del bando).

L'elenco avrà una durata massima di 5 anni. Gli incarichi affidati a un esperto non possono superare i 100 giorni annui, fino ad un massimo di 500 giorni nell'arco dei 5 anni.

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: gli esperti non riceveranno una retribuzione, ma avranno diritto ad una indennità giornaliera di euro 450. Qualora debbano svolgere i propri compiti lontano da casa, avranno diritto a un'indennità forfettaria di vitto /alloggio e al rimborso delle spese di viaggio.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 03/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:169:0010:0013:IT:PDF>

<http://fusionforenergy.europa.eu/>

Oggetto: Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che l'assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

Oggetto: Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

Obiettivo: La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di *ricerca e sviluppo tecnologico* a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

Beneficiari: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

MEDIA

Oggetto: Sostegno a singoli progetti di produzione

Obiettivo: Favorire lo sviluppo di progetti di produzione di opere audiovisive destinate al mercato europeo e internazionale, riguardante i seguenti generi: fiction, documentari, animazione.

Sono ammissibili al finanziamento progetti su singole opere o serie.

I progetti di fiction, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 50 minuti. I documentari, destinati allo sfruttamento commerciale, devono trarre spunto da un soggetto reale ma presentare un originale lavoro di scrittura che deve riflettere il punto di vista dell'autore o/e del regista. La durata del documentario non può essere inferiore ai 25 minuti (durata minima per episodio in caso di serie). I progetti di animazione, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 24 minuti.

Beneficiari: Società di produzione audiovisive indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi (alla data di presentazione del progetto). Tali società devono avere sede in uno dei Paesi ammissibili MEDIA.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili per progetto, o fino al 60% per i progetti che promuovono la diversità culturale europea. Per ciascun progetto potrà essere concessa una sovvenzione compresa tra un minimo di euro 10.000 e un massimo di euro 60.000, o di euro 80.000 nel caso di lungometraggi di animazione per il cinema.

Il sostegno finanziario è destinato solo alla fase di sviluppo dell'opera.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia e Serbia

Scadenza: 13/04/2012 ore 12:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:279:FULL:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/single/index_en.htm

Oggetto: Sostegno per Festival audiovisivi

Obiettivo: Sostegno alla realizzazione di festival di film europei che prevedano la programmazione di almeno il 70 % delle opere provenienti da almeno 10 Paesi che partecipano al programma MEDIA. Sarà data priorità a festival che danno grande rilievo a film europei, in particolare a quelli provenienti da Paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva (ovvero tutti i Paesi MEDIA esclusi Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito). Priorità sarà data alla programmazione di opere europee non nazionali e a quelle azioni che garantiscano la partecipazione di professionisti europei non nazionali.

Non sono ammissibili opere quali film amatoriali, pubblicità, videogiochi, video musicali, registrazioni dal vivo e film per telefonia mobile. Sono considerate inammissibili anche opere specializzate su temi quali l'archeologia, l'antropologia, la medicina, l'ornitologia, le scienze, l'ambiente, il turismo e lo sport.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso tra un minimo di euro 10.000 e un massimo di euro 75.000. Le risorse totali finanziabili ammontano a euro 1.600.000.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia e Svizzera.

Scadenza: 30/04/2012 per progetti aventi inizio tra il 01/11/2012 e il 30/04/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:274:0011:0012:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/festiv/forms/index_en.htm
<http://www.media-italia.eu/>

Oggetto: Sostegno a un pacchetto di progetti di produzione - Slate Funding e Slate Funding 2^a fase -
Obiettivo: Favorire lo sviluppo di un pacchetto di progetti di produzione di opere audiovisive riguardante i seguenti generi: fiction, documentari o animazione. Il pacchetto deve includere da 3 a 5 progetti. Sono ammissibili al finanziamento progetti su singole opere o serie.

I progetti di fiction, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 50 minuti. I documentari, destinati allo sfruttamento commerciale, devono trarre spunto da un soggetto reale ma presentare un originale lavoro di scrittura che deve riflettere il punto di vista dell'autore o/e del regista. La durata del documentario non può essere inferiore ai 25 minuti (durata minima per episodio in caso di serie). I progetti di animazione, destinati allo sfruttamento commerciale, devono avere una durata di almeno 24 minuti.

Beneficiari: Società di produzione audiovisive indipendenti legalmente costituite da almeno 36 mesi (alla data di presentazione del progetto). Tali società devono avere sede in uno dei Paesi ammissibili MEDIA.

Per lo Slate Funding, le società candidate devono dimostrare di avere una precedente esperienza nelle opere audiovisive e nella distribuzione internazionale. In particolare, le società in Italia devono dimostrare di avere ultimato 2 opere audiovisive e di averle distribuite nei 5 anni precedenti la presentazione della candidatura.

Per lo Slate Funding 2^a fase, possono candidarsi solo società che alla data di presentazione della candidatura, abbiano già avviato la produzione di almeno un progetto finanziato attraverso i precedenti Slate Funding.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili e sarà compreso tra un minimo di euro 70.000 e un massimo di 190.000.

Il sostegno finanziario è destinato solo alla fase di sviluppo dell'opera.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Svizzera

Scadenza: 13/04/2012 ore 12:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:279:FULL:IT:PDF>
http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/slate1st/index_en.htm

Oggetto: Invito a presentare proposte - EACEA/5/12 - MEDIA 2007 - Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione - Formazione

Obiettivo: - Accrescere le competenze dei professionisti europei dell'audiovisivo in modo da migliorare la qualità e il potenziale delle opere audiovisive europee.

- Migliorare la dimensione europea delle azioni di formazione audiovisiva.

Azioni: Attività di formazione volte a sviluppare la capacità dei professionisti del settore audiovisivo di integrare una dimensione europea nel proprio lavoro, migliorando le competenze nei seguenti campi:

1) Gestione economica, finanziaria e commerciale della produzione, distribuzione e promozione delle opere audiovisive:

- 2) **Applicazione delle nuove tecnologie nel settore audiovisivo:**
3) **Sviluppo di sceneggiature:**

Non sono ammissibili attività di formazione volte a favorire lo sviluppo di competenze nei seguenti ambiti: registrazione dal vivo, giochi televisivi, talk e reality show, tecniche legate esclusivamente ai videogiochi.

Beneficiari: Le attività di formazione devono essere indirizzate a professionisti dell'industria audiovisiva quali: fornitori di contenuti nel settore dei nuovi media, professionisti del settore dell'animazione, professionisti della post-produzione, responsabili dei programmi (commissioning editors), produttori, registi, agenti di vendita, distributori, sceneggiatori, scrittori, formatori. Possono essere destinatari delle attività di formazione anche i professionisti del settore finanziario, bancario e legale che operano con l'industria audiovisiva. La maggioranza dei partecipanti alle attività di formazione devono avere cittadinanza diversa da quella del proponente di progetto. I progetti devono prevedere anche la **concessione di borse di studio** per almeno il 15% dei partecipanti alla formazione (devono coprire almeno i costi di partecipazione alla formazione). In più, almeno 1/3 delle borse di studio devono essere destinate a partecipanti provenienti dai 12 nuovi Stati membri UE o dalla Croazia.

Importo disponibile: €7.000.000 (per anno). Il contributo comunitario può coprire fino al **50%** dei costi totali ammissibili del progetto, o fino al **60%** nel caso di azioni di formazione proposte da beneficiari di Paesi o regioni con scarsa capacità di produzione audiovisiva e/o ad area geografica o linguistica limitata (l'Italia non è tra questi Paesi).

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Svizzera

Scadenza: 16/04/2012

<http://www.media-italia.eu/>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/training/forms/cont/index_en.htm

PREVENZIONE E LOTTA ALLA CRIMINALITÀ

Oggetto: Prevenzione e lotta alla criminalità attraverso le priorità indicate nel Programma *Sicurezza e Tutela delle Libertà*.

Obiettivo: Promuovere progetti nazionali e transnazionali sulle diverse priorità indicate dal Programma, quali: la tratta degli esseri umani, lo sfruttamento sessuale dei bambini e l'uso illegale di Internet, la criminalità ecologica e finanziaria, il traffico di armi, la prevenzione alla criminalità, la radicalizzazione che conduce al terrorismo e la protezione delle vittime di terrorismo, le misure in linea con il Piano d'azione UE per far fronte alle minacce che scaturiscono dal possibile utilizzo da parte di terroristi di materiale chimico, biologico, radiologico e nucleare.

Tutte le domande devono pervenire in formato elettronico servendosi del sistema Priamos (http://ec.europa.eu/justice/citizen/programme/priamos/index_en.htm)

Beneficiari: Enti e organizzazioni aventi personalità giuridica stabiliti in uno degli Stati membri UE. Soggetti stabiliti in Paesi Terzi o organizzazioni internazionali e agenzie dell'UE possono partecipare come partner associati, ma solo su base non-cost (che non ricevono finanziamenti dalla Commissione) e non possono presentare le proposte in qualità di coordinatori.

Importo disponibile: I progetti che richiedono un cofinanziamento dell'UE inferiore a euro 100.000 non sono ammissibili. L'importo del finanziamento richiesto all'UE non può superare il 90% dei costi totali ammissibili del progetto. I progetti non possono avere durata superiore ai 3 anni.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 24/02/2012

http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/isec/call_2011_2/funding_isec_general_en.htm

http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/docs/COMM_NATIVE_C_2011_0131_1_EN_DECISION_DE_LA_COMMISSION.pdf

Per maggiori informazioni scrivere a HOME-ISEC@ec.europa.eu

RICERCA E SVILUPPO

Oggetto: Sviluppo delle risorse umane nel settore della ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (Programma PERSONE 2012).

Obiettivo: Finanziare attività transazionali di formazione iniziale e continua e di sviluppo alla carriera dei ricercatori, nel settore pubblico e in quello privato. I progetti devono sviluppare partnership strategiche e contempleranno lo scambio di Know-How, attività di networking e organizzazione di conferenze e seminari, assunzione di ricercatori esperti, esterni al partenariato per favorire lo scambio di conoscenze.

Beneficiari: Università/centri di ricerca e imprese

Importo disponibile: Lo stanziamento globale messo a disposizione per questo bando è pari a euro 80.000.000.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE e Paesi Associati (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Isole Faroe, Macedonia, Islanda, Israele, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia).

Scadenza: 19/04/2012 ore 17:00

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:307:0008:0008:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2012-IAPP>

<http://www.apre.it/ricerca-europea/vii-programma-quadro/persone/>

http://cordis.europa.eu/fp7/people/home_it.html

AGENZIA NAZIONALE - APRE Via Cavour n.71, 00184 (ROMA) - V piano scala sinistra.

Tel: 06 489 399 93 - Fax: 06 489 025 50 - e-mail: segreteria@apre.it

SANITÀ

Oggetto: Programma d'azione comunitario in materia di Sanità pubblica nell'ambito del programma "Salute 2012" - Contributi 2012 per conferenze

Obiettivo: Migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini europei e promuovere la salute pubblica. Il bando finanzia conferenze sui seguenti temi: invecchiamento attivo in buone condizioni di salute, prevenzione delle malattie, miglioramento dell'accesso alle cure per tutti, questioni relative al personale sanitario.

Beneficiari: Enti pubblici e enti senza scopo di lucro (università, ONG, istituti di istruzione superiore, fondazioni) con sede in uno dei paesi partecipanti al programma.

Importo disponibile: Il contributo può coprire fino al 50% dei costi ammissibili, per un massimo di 100.000 euro. Il progetto dispone di 600.000 euro.

Aree geografiche coinvolte: Stati membri UE, Norvegia, Islanda e Liechtenstein, Croazia.

Scadenza: 09/03/2012

<http://ec.europa.eu/eahc/health/conferences.html>

Oggetto: Programma d'azione comunitario in materia di Sanità pubblica pubblica nell'ambito del programma "Salute 2012"- Sovvenzioni di funzionamento per ONG e reti 2012

Obiettivo: Migliorare la sicurezza sanitaria dei cittadini europei e promuovere la salute pubblica attraverso l'erogazione di due tipi di sovvenzioni di funzionamento:

- rinnovo sovvenzioni concesse sul programma di lavoro 2011 a organismi non governativi e reti specializzate

- nuove sovvenzioni di funzionamento, per organismi non governativi e reti i cui settori di attività sono in rapporto con le priorità del programma e con quelle del programma di lavoro 2012.

Le **sovvenzioni di funzionamento** sono sovvenzioni per il finanziamento delle attività annuali di alcuni tipi di organismi che si occupano di attività in linea con il programma sanità pubblica e che contribuiscano direttamente alla realizzazione degli obiettivi della strategia europa 2020, particolare sui seguenti temi: Invecchiamento attivo in buone condizioni di salute, azione a favore della salute e per la prevenzione delle malattie, prevenzione delle disuguaglianze in materia di salute, miglioramento dell'accesso alle cure per tutti e questioni relative al personale sanitario.

Beneficiari: Organismi non governativi o reti specializzate che operano nel settore della sanità

Importo disponibile: 4.400.000 euro. Il contributo comunitario coprirà fino al 60% dei costi di funzionamento. Nei casi ritenuti eccezionali il contributo può essere aumentato all'80%.

Aree geografiche coinvolte: Stati membri UE, Norvegia, Islanda e Liechtenstein, Croazia.

Scadenza: 09/03/2012

<http://ec.europa.eu/eahc/health/grants.html>

ENERGIA

Oggetto: Rete Transeuropea di Energia (TEN-E)

Obiettivo: ridurre l'isolamento delle regioni meno favorite e delle isole europee, integrare il mercato interno dell'energia, garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di energia, sviluppare la connessione tra le fonti energetiche rinnovabili, garantire la sicurezza, l'affidabilità e l'interoperabilità delle reti interconnesse, sviluppare la connessione tra le fonti energetiche rinnovabili.

Saranno erogati contributi finanziari a proposte progettuali collegate a uno o più progetti di interesse europeo contenuti nelle linee guida TEN-E, con priorità per le seguenti:

- **Per le reti di elettricità e del gas:** adattamento e sviluppo delle reti per l'energia a sostegno del funzionamento del mercato interno dell'energia e, in particolare, misure volte a risolvere i problemi delle strozzature, soprattutto transfrontaliere, della congestione, dei raccordi mancanti e tenendo conto delle esigenze che emergono dal funzionamento del mercato interno dell'elettricità e del gas naturale e dall'allargamento dell'UE; creazione di reti per l'energia nelle isole e nelle regioni isolate, periferiche e ultraperiferiche, attraverso la diversificazione delle fonti energetiche e l'uso di fonti energetiche rinnovabili, oltre alla connessione di tali reti, se necessario.

- **Per le reti di elettricità:** Adattamento e sviluppo di reti per agevolare l'integrazione e la connessione della produzione di energia rinnovabile; azioni per assicurare l'interoperabilità delle reti elettriche che operano all'interno dell'UE e fra queste e quelle dei Paesi candidati e degli altri Paesi dell'Europa e dei bacini del Mediterraneo e del Mar Nero.

- **Per le reti del Gas:** sviluppo di reti di gas naturale per coprire il fabbisogno di gas della comunità e controllo dei suoi sistemi di approvvigionamento di gas naturale; azioni volte ad assicurare l'interoperabilità delle reti di gas naturale all'interno dell'UE e fra queste e quelle di altri Paesi (Paesi candidati, in via di adesione e altri Paesi dell'Europa, dei bacini del mediterraneo, del Mar nero e del mar Caspio; del medio oriente e delle regioni del Golfo) e la diversificazione delle risorse di gas naturale e dei percorsi di approvvigionamento del gas naturale.

Beneficiari: Stati membri, imprese o enti pubblici e privati, organizzazioni internazionali, imprese comuni.

Importo disponibile: 21.129.600 euro

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE

Scadenza: 29/02/2012

http://ec.europa.eu/energy/infrastructure/grants/20120229_ten_e_en.htm

Oggetto: Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma «Energia Intelligente — Europa». Bando 2012 relativo al programma CIP - EIE per la promozione dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e della diversificazione energetica nell'UE.

Obiettivi: Incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica; promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Azioni:

1. SAVE - Efficienza energetica

- Eccellenza industriale nell'energia

- azioni in settori specifici rivolte a PMI, per fornire loro informazioni/formazione su misura e/o sviluppare gli incentivi più adatti (quali riduzione di imposte, finanziamenti per investimenti nell'efficienza energetica, ecc.). I progetti dovrebbero coinvolgere le associazioni industriali e assicurare un forte impegno da parte dei leader industriali; dovrebbero inoltre utilizzare strumenti e risorse e raggiungere una massa critica o un effetto moltiplicatore a livello industriale, avere un buon potenziale di mercato e buone prospettive di risparmio energetico se applicate su grande scala.

- Comportamenti dei consumatori

- azioni relative alla sorveglianza del mercato e al networking tra le autorità competenti oppure alla valutazione dei laboratori incaricati di verificare la conformità dei prodotti con la normativa applicabile (ecodesign, etichettatura, energy star) e l'attuazione dei metodi di verifica dei prodotti.
- programmi per il cambiamento delle abitudini di consumo che abbiano un impatto positivo sul consumo energetico (in particolare rivolti a categorie specifiche di consumatori come i giovani, gli impiegati del settore pubblico e i gruppi più vulnerabili di cittadini).

- Servizi energetici

- azioni volte a incrementare la trasparenza e la fiducia verso il mercato dei servizi energetici
- azioni tese a rendere accessibili i servizi energetici ai piccoli consumatori finali, ad esempio fornendo l'accesso ai servizi energetici ai piccoli consumatori (come famiglie, PMI),
- azioni volte a rendere inquilini e proprietari di edifici capaci di beneficiare pienamente della diffusione di contatori intelligenti e delle fatture informative, ad esempio coinvolgendoli e informandoli perché possano comprendere i cambiamenti in atto e si sentano parte dello sviluppo in corso, facilitando la transizione verso servizi innovativi che possono aiutare le famiglie a ridurre il

loro consumo energetico.

2. ALTENER - Fonti d'energia nuove e rinnovabili

- *Elettricità da fonti rinnovabili*

a) *Temi riguardanti le reti:*

- azioni ed iniziative tese ad accelerare l'attuazione di politiche, regolamenti e sistemi di incentivi che portino ad un'integrazione delle reti per un maggiore volume di elettricità prodotta da fonti rinnovabili;

- azioni relative alle barriere non tecnologiche che mettono in collegamento l'uso di strumenti distribuiti di piccola dimensione per la generazione di elettricità rinnovabile e che permettano le migliori soluzioni economiche e ambientali

b). *Accelerazione e snellimento delle procedure autorizzazione e miglioramento dell' accettazione pubblica, sia per le griglie sia per i generatori RES-e*

- azioni tese ad agevolare l'accettazione locale (e il sostegno pubblico) di nuove costruzioni di impianti di larga scala per le RES-e (o l'estensione degli impianti esistenti), attraverso piani di investimento cooperativi, meccanismi di condivisione dei benefici, ecc.

- azioni tese a sostenere l'attuazione di procedure snelle che accelerino la crescita del mercato attraverso una più veloce concessione delle autorizzazioni,

c). *Iniziative strategiche* tese a sostenere l'attuazione delle iniziative politiche e della legislazione analizzando, monitorando, pianificando e accelerando i quadri di mercato e regolamentari.

Comprendono:

- la valutazione dell'efficacia dei piani di sostegno e dei meccanismi di cooperazione, agevolando un dialogo fra gli attori chiave più importanti per applicare le migliori prassi ed evitare così distorsioni non volute del mercato e costi eccessivi,

- azioni tese ad un ulteriore sviluppo e all'attuazione di strategie integrate per lo sviluppo di impianti eolici offshore.

- *Bioenergia*

a) **iniziative strategiche** volte a monitorare e/o contribuire al raggiungimento degli obiettivi del settore bioenergetico per il 2020 e ad indirizzare il dibattito sulle strategie nel settore della bioenergia per il 2020 e oltre,

b) **biomassa solida**: incremento delle scorte locali di biomassa provenienti dalla gestione sostenibile delle foreste, dagli scarti dell'agricoltura o dalla raccolta di rifiuti e materiali e promozione del suo uso più efficiente negli impianti per il riscaldamento e per il riscaldamento e raffreddamento combinati,

c) **biogas**: promozione della produzione di biogas e biometano dai rifiuti e del loro riuso per il riscaldamento e raffreddamento combinati e per i trasporti.

3. STEER - Energia nei trasporti

- *Trasporti efficienti dal punto di vista energetico*

- azioni volte a ridurre il consumo energetico dei trasporti sostenendo l'adozione di Piani Sostenibili di Mobilità Urbana basati sulle linee guida e i materiali sviluppati dalla piattaforma ELTIS della Commissione europea.

- replicazione di approcci collaudati che permettano un trasferimento modale significativo favorevole al risparmio energetico,

- azioni che supportano l'apprendimento reciproco oltre allo sviluppo e all'attuazione di strategie per migliorare l'accesso ai grandi svincoli e ai terminali del trasporto merci urbane al fine di spostare i viaggi dall'auto privata a modi di trasporto alternativi e di limitare le consegne individuali delle merci.

- *Veicoli puliti ed efficienti dal punto di vista energetico*

- azioni per la promozione di politiche e progetti che favoriscano l'adozione di veicoli che utilizzano

carburanti non convenzionali che abbiano una bassa emissione di gas a effetto serra nelle aree urbane

4. Iniziative integrate

- **Iniziativa Efficienza energetica nella spesa pubblica** - nuova iniziativa che risponde agli stimoli lanciati dal piano per l'efficienza energetica (iniziativa integrata SAVE e STEER).

- **leadership Energetica locale** - capacity building mirato per i moltiplicatori relativamente ai piani d'azione energetici sostenibili (continuazione delle azioni avviate con i bandi precedenti; iniziativa integrata SAVE, ALTENER, STEER).

- **Mobilizzazione degli investimenti locali nell'energia**: assistenza tecnica agli enti pubblici nella preparazione di progetti per bancabili l'energia sostenibile (iniziativa integrata SAVE, ALTENER, STEER).

- **Efficienza energetica ed energie rinnovabili negli edifici**: Priorità: certificati di rendimento energetico, ristrutturazioni con consumo energia vicino allo energia a zero e rispetto della normative (iniziativa integrata SAVE e ALTENER).

5. Build Up skills: ultima opportunità per la creazione di piattaforme e roadmap nazionali di qualificazione (Pilastro I) e prima opportunità di presentare proposte per piani concreti di qualificazione (pilastro II).

Beneficiari: Persone giuridiche pubbliche o private; centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. A condizione di rispettare alcuni requisiti specifici, possono partecipare anche le agenzie per l'energia locali e regionali.

Importo disponibile: I contributi possono coprire fino al **75%** dei costi totali eleggibili di progetto; è previsto il finanziamento di circa 60 progetti.

Esclusivamente per i progetti relativi alla **linea d'azione 4-** pillar II, il contributo può coprire fino al 90% dei costi ammissibili di progetto.

67.000.000 € così ripartiti:

- SAVE: 15 milioni
- ALTENER: 11,5 milioni
- STEER: 12,5 milioni
- Iniziative integrate: 27 milioni

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia

Scadenza: 8/05/2012

Fanno eccezione le azioni proposte sull'iniziativa **Build up skills** che devono rispettare le seguenti scadenze:

- Pillar I: 09/02/2012 (scaduto)
- Pillar II: 30/04/2012

Referente Italia: Ministero dello sviluppo economico

Mr. Marcello Capra

Tel: 06.4705.3550

Fax: 06.4705.3803 email: marcello.capra@sviluppoeconomico.gov.it

Referente Italia: ENEA – CRE Casaccia

Mr. Paolo Coda

Tel: 06.3048.4128

Fax: 06.3048.3663 email: coda@casaccia.enea.it

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/how-to-apply/index_en.htm

GIUSTIZIA CIVILE

Oggetto: Specific programme "Civil Justice" (2007-2013).

Obiettivo: Programma specifico "Giustizia civile": **bando 2011/2012 per progetti transnazionali.**

Azioni: 1. Progetti volti a promuovere la cooperazione giudiziaria al fine di contribuire alla creazione di uno spazio europeo di giustizia in materia civile basato sul riconoscimento e la fiducia (JCOC).

2. Progetti volti a favorire l'eliminazione degli ostacoli al corretto svolgimento dei processi civili transfrontalieri negli Stati membri (CIPR)

3. Progetti volti a migliorare la vita quotidiana di cittadini e imprese consentendo loro di far valere i propri diritti in tutta l'UE, in particolare agevolando l'accesso alla giustizia (AJUS)

4. Progetti volti a migliorare i contatti, lo scambio di informazioni e la messa in rete fra le autorità amministrative, giuridiche e giudiziarie e le professioni legali, anche mediante il sostegno alla formazione giudiziaria, con l'obiettivo di migliorare la comprensione reciproca fra tali soggetti (EXCH)

Attività finanziabili: studi, ricerche, incontri e seminari, scambi tra autorità giudiziarie e reti di cooperazione giudiziaria, attività di formazione, attività di diffusione delle informazioni in materia di accesso alla giustizia, progettazione, sviluppo e implementazione di soluzioni IT innovative, scambio di buone pratiche, oppure una combinazione di queste attività.

Beneficiari: Organizzazioni, pubbliche o private, legalmente costituite, incluso organizzazioni professionali, università, istituti di ricerca, istituti di formazione giuridica e giudiziaria per le professioni legali, autorità nazionali, regionali, locali. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno degli Stati UE (escluso la Danimarca in quanto unico Stato UE che non partecipa al programma). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

Importo disponibile: 8.330.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno finanziati progetti che richiedono una sovvenzione inferiore a **€75.000**.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE

Scadenza: 03/04/2012 ore 12

http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/call_civil_justice_action-grants_2011_2012_en.htm

TRASPORTI

Oggetto: Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale 2011 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013

Obiettivo: La Commissione europea, direzione generale della Mobilità e dei trasporti, ha pubblicato il 10 gennaio un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti conformi alle priorità e agli obiettivi definiti dal programma di lavoro annuale 2011 della Rete transeuropea di trasporto (TEN-T):

Il programma fissa le seguenti 5 priorità:

1. Promuovere lo sviluppo di un sistema di trasporto integrato e multimodale

2. Promuovere lo sviluppo di infrastrutture che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico e che riducono l'impatto dei trasporti sull'ambiente

3. Accelerare/agevolare l'attuazione dei progetti TEN-T

4. Sostenere i partenariati pubblico-privato e degli strumenti finanziari innovativi

5. Sostenere l'attuazione nel lungo termine della rete TEN-T, e in particolare lo sviluppo di corridoi che consentano un'attuazione coordinata della rete

Importo disponibile: Budget disponibile per il 2012: **200 milioni di EUR.**

Scadenza: 13/04/2012

http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/annual_call_2011.htm

ALTRO

Oggetto: SWITCH - Asia. Prosperità economica, riduzione della povertà

Obiettivo: promuovere i modelli di produzione e di consumo sostenibili in Asia. Il Programma mira ad accrescere la prosperità economica e a ridurre la povertà tramite il rafforzamento della cooperazione UE -Asia (soprattutto mobilitando il settore privato (PMI), organizzazioni dei produttori e dei consumatori, il settore finanziario e il settore pubblico).

Azioni:

Le proposte progettuali presentate dovranno: a) promuovere una o più pratiche di produzione/consumo sostenibili; b) utilizzare meccanismi riproducibili finalizzati a coinvolgere attivamente nella sua attuazione un alto numero di PMI.

Dovranno inoltre concentrarsi su uno o più seguenti temi:

- design per la sostenibilità
- produzioni più pulite
- rendere più verde la catena dell'offerta
- stimolare la domanda di prodotti sostenibili
- uso sostenibile.

Beneficiari: Organismi senza fini di lucro, ong, operatori del settore pubblico, amministrazioni locali, organizzazioni (intergovernative) internazionali.

Importo disponibile: 30,6000,000 euro. Alla Cina potranno essere destinati complessivamente un massimo del 25% delle risorse disponibili e all'India un massimo del 15%.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Afganistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Repubblica popolare democratica di Corea, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar/Birmania, Nepal, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Thailandia Vietnam.

Scadenza: 22/03/2012

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1324636761899&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573836&aoet=36538&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=132302>

Oggetto: RegioStars Awards 2013 - Premio per progetti innovati di sviluppo regionale

Obiettivo: Il premio, organizzato dalla Commissione UE annualmente (a partire dal 2008), rientra nel quadro dell'iniziativa *Regioni per il cambiamento economico* e rappresenta un riconoscimento importante per le regioni dell'UE in quanto permette loro di dare visibilità e condividere le buone pratiche derivanti da progetti innovativi e originali che hanno avuto un impatto positivo sul territorio.

L'edizione 2013 di RegioStars riguarderà cinque categorie:

- **Crescita Intelligente:** collegare le università alla crescita regionale;
- **Crescita Sostenibile:** sostenere l'impiego efficiente delle risorse nelle PMI;
- **Crescita Inclusiva:** innovazione sociale: risposte creative alle sfide sociali;
- **CityStar:** approcci integrati allo sviluppo urbano sostenibile;
- **Informazione e Comunicazione:** promuovere la politica regionale dell'UE attraverso brevi video.

Beneficiari: Possono concorrere per il premio progetti che sono stati cofinanziati attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo Sociale europeo, il Fondo di coesione o lo Strumento di preadesione (IPA) dopo il 1° gennaio 2000.

Le candidature devono essere presentate da regioni (livello NUTS 2) attraverso un'Autorità di gestione dei Fondi strutturali (fino a 5 candidature, una per ciascuna categoria).

Scadenza: 20/04/2012

Per ulteriori informazioni: REGIO-STARs@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperate/regions_for_economic_change/regiostars_13_en.cfm

INDIRIZZI UTILI

- **Partito Popolare Europeo**
www.epp.eu
- **Parlamento Europeo**
www.europarl.europa.eu
www.europarl.it
- **Commissione Europea**
www.ec.europa.eu
www.ec.europa.eu/italia/
www.ec.europa.eu/italia/
- **Consiglio dell'Unione Europea**
www.consilium.europa.eu
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**
www.curia.europa.eu/
- **Comitato economico e sociale**
www.eesc.europa.eu
- **Comitato delle regioni**
www.cor.europa.eu/
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm
www.ted.europa.eu/
- **EUR Info Centres**
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

EUROINFORMAZIONI È ANCHE SU INTERNET:
<http://www.delegazione-italiana-ppe.eu>